

Berlusconeide...e lui rideva

(1970)

di Ezio Cuppone

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

[Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/berlusconeidee-lui-rideva](https://www.ildeposito.org/canti/berlusconeidee-lui-rideva)



Sì, vabbè, ci sei cascato come tanti e anche di più.

"Ecco l'unto del Signore" l'hai pensato pure tu.

Così quando scese in campo dagli spalti si levò
l'ululato della plebe che agli altari lo menò.

Lo troviamo tra i potenti in Europa a
festeggiar,

esibisce le sue corna sulla testa di
Aznar.

Ai ben pensanti andò insieme la vista,
ma il ben pensante, si sa, è comunista
e se qualcuno il naso storciva
lui no, rideva, lui no, rideva.

Venne il tempo dei processi e la legge si cambiò,
via al falso di bilancio, rogatorie grazie,
no!

Così tutto depennato la vendetta partorì,
il togato ostile all'unto il ministro trasferì.
Ritornò in Europa ancora presidente per un po',
ma per dire a Martin Schulz "Lei ha la faccia da
kapò"

Mentre in Italia la gente soffriva
e l'evasore con l'euro arricchiva,
ogni famiglia la cinghia stringeva:
e lui rideva, e lui rideva.

Quando la democrazia nasce dalla Resistenza
è un fatto intollerabile che dà i nervi a sua
eccellenza:

"Mussolini fu frainteso, fu frainteso come me!

Non ha mai fatto del male, fu fedele al fascio e
al Re (come me)

I partigiani fucilati sono morti di spagnola,
si riscriva un'altra storia, si riformi anche la
scuola"

Se il maccartismo cacciò via Charlot,
questo fascismo censura Raiot.

A Saxa Rubra Mediaset cresceva
e lui rideva, e lui rideva.

E' arrivato il triste giorno che l'Iraq viene
occupato

e noi siamo del texano il fedele suo alleato:
il cow boy si dà da fare, l'obiettivo è il
monopolio

così Italia regge il sacco e zio Sam ruba il
petrolio.

"Siamo forza ma di pace, urla l'unto ai quattro
venti,

siamo forza, ma di pace, bene armati fino ai
denti!

Non torturiamo, noi non ammazziamo,
se altri lo fanno noi "nenti sappiamo"
per tutto il giorno ce lo ripeteva
e poi rideva, e poi rideva.

Informazioni

Sull'aria di "Come pioveva" di A. Gill- A. Testa